

CITTA' DI MATERA

SETTORE POLIZIA LOCALE

DETERMINAZIONE RCG N° 947/2025 DEL 25/03/2025

N° DetSet 87/2025 del 25/03/2025

Dirigente: PAOLO MILILLO

OGGETTO: Procedura di affidamento diretto del servizio di manutenzione dei dissuasori di sosta automatici e semiautomatici (Pilomat) - fase successiva alla manifestazione di interesse.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente PAOLO MILILLO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 947/2025, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL RUP

Richiamata la Determinazione Dirigenziale RCG n. 671/2025 del 27/02/2025 (N° DetSet 64/2025 del 27/02/2025), con la quale è stato dato avvio alla manifestazione di interesse preordinata alla selezione di operatori economici da invitare alla procedura di affidamento diretto del servizio di manutenzione dei dissuasori di sosta automatici e semiautomatici pilomat posti a protezione delle aree pedonali e Z.T.L. del centro storico della città di Matera per la durata di 36 (trentasei) mesi, con opzione di rinnovo per un periodo di ulteriori 36 (trentasei) mesi, da svolgersi in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma di e-procurement del Comune di Matera;

Dato atto che:

- con la suddetta determina si approvava il relativo avviso di manifestazione di interesse e l'istanza di partecipazione all'indagine di mercato;
- l'avviso di manifestazione di interesse è stato pubblicato in data 27/02/2025 nella sezione Amministrazione trasparente, nella sezione Bandi e Avvisi, all'Albo Pretorio On-line del Comune di Matera e sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Matera, raggiungibile al link <https://gare.comune.matera.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/G00906>;
- il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse era fissato per il giorno 10/03/2025 alle ore 16:00;

Considerato che:

- il citato avviso prevedeva di invitare alla procedura di affidamento, da svolgersi attraverso il Portale della piattaforma di e-procurement del Comune di Matera, tutti gli operatori economici interessati che hanno manifestato il loro interesse nei tempi e con le modalità indicate;
- all'esito dell'indagine di mercato di cui al suddetto avviso, gli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse ad essere invitati alla procedura di affidamento, nel rispetto del termine stabilito, risultano essere identificati nella piattaforma di e-procurement del Comune di Matera - **Codice gara G00906**;
- gli operatori economici da invitare non possono essere comunicati a terzi o resi noti fino alla scadenza del termine indicato per la scadenza delle offerte, ai sensi dell'art. 35 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Dato atto che come indicato nell'avviso di manifestazione di interesse, è volontà dell'Amministrazione invitare tutti gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura di cui trattasi, a condizione del rispetto dei necessari criteri di partecipazione richiesti, anche in presenza, di un numero di manifestazioni di interesse inferiore a 5 complessivi;

Considerato che per dare seguito agli esiti della manifestazione è necessario attivare apposita procedura di affidamento, da svolgersi in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma di e-procurement del Comune di Matera, con la trasmissione degli inviti a tutti gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura di cui trattasi, selezionando la migliore offerta tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice, trattandosi di contratto per servizio ad alta intensità di manodopera;

Rilevato che ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con

apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Ritenuto di fissare, in conformità a quanto disposto dall’art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, i contenuti minimi essenziali del contratto come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è garantire l’esecuzione degli interventi connessi alla sicurezza della circolazione stradale;
- b) l’oggetto del contratto è l’affidamento del servizio di servizio di manutenzione dei dissuasori di sosta automatici e semiautomatici pilomat posti a protezione delle aree pedonali e Z.T.L. del centro storico della città di Matera, per la durata di 36 (trentasei) mesi, con opzione di rinnovo per un periodo di ulteriori 36 (trentasei) mesi, come definito nel capitolato tecnico;
- c) il valore economico del servizio è stato stimato in € 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00), IVA esclusa per la durata di 36 (trentasei) mesi, e di ulteriori € 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00), IVA esclusa, in caso di rinnovo del servizio per un periodo di 36 (trentasei) mesi;
- d) il contratto verrà stipulato mediante una delle forme previste dall’art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
- e) le clausole contrattuali sono quelle individuate e riportate negli atti di gara;
- 1) il criterio di aggiudicazione è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità (i criteri sono indicati nella lettera di invito / disciplinare), ai sensi dell’art. 108, comma 2, del Codice, trattandosi di contratto per servizio ad alta intensità di manodopera;

Ritenuto, pertanto, di procedere all’approvazione della documentazione di gara, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, consistente in:

- m- DGUE (caricato esclusivamente sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Matera, nell’apposita sezione della procedura della procedura in argomento);
- Lettera di invito / disciplinare;
- Capitolato tecnico;
- Patto di integrità;
- Protocollo Intesa per la legalità;
- Dichiarazione per tracciabilità dei flussi finanziari;
- Informativa sulla privacy;
- Guida alla compilazione del m-DGUE.

Ritenuto, per le motivazioni sopra citate, di procedere all’avvio della procedura volta all’affidamento del servizio di manutenzione dei dissuasori di sosta automatici e semiautomatici pilomat posti a protezione delle aree pedonali e Z.T.L. del centro storico della città di Matera per la durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di avvio del servizio, con opzione di rinnovo per un periodo di ulteriori 36 (trentasei) mesi, ai sensi dell’art 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs n. 36/2023, da svolgersi in modalità telematica mediante l’utilizzo della piattaforma di e-procurement del Comune di Matera, con la trasmissione degli inviti a tutti gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura di cui trattasi e identificati nella piattaforma di e-procurement del Comune di Matera, la cui offerta, **a pena di irricevibilità**, dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 18:00 del giorno 31/03/2025**.

Tutto ciò premesso si propone al Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento di approvazione.

“Il sottoscritto responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 6-bis delle Legge 241/90 e della Misura M3) della sottosezione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA del vigente PIAO, dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, di situazioni di conflitto di interessi anche potenziale in relazione al presente procedimento”.

(Ten. Col. Giacomo PATIERNO)

IL DIRIGENTE

Letta la relazione del Responsabile del Procedimento;

Vista la documentazione in essa richiamata nonché quella a corredo della medesima;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

DETERMINA

- 1) di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende integralmente richiamata;
- 2) di procedere all'approvazione della documentazione di gara relativa al servizio indicato in oggetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, consistente in:
 - m- DGUE (caricato esclusivamente sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Matera, nell'apposita sezione della procedura in argomento);
 - Lettera di invito / disciplinare;
 - Capitolato tecnico;
 - Patto di integrità;
 - Protocollo Intesa per la legalità;
 - Dichiarazione per tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Informativa sulla privacy;
 - Guida alla compilazione del m-DGUE.
- 3) di procedere all'avvio della procedura volta all'affidamento del servizio di manutenzione dei dissuasori di sosta automatici e semiautomatici pilomat posti a protezione delle aree pedonali e Z.T.L. del centro storico della città di Matera per la durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di avvio del servizio, con opzione di rinnovo per un periodo di ulteriori 36 (trentasei) mesi, da svolgersi in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma di e-procurement del Comune di Matera;
- 4) di dare atto che saranno invitati alla procedura di cui all'oggetto, gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura di cui trattasi e identificati nella piattaforma di e-procurement del Comune di Matera - **Codice gara G00906**;

- 5) di dare atto che gli operatori economici da invitare non possono essere comunicati a terzi o resi noti fino alla scadenza del termine indicato per la scadenza delle offerte, ai sensi dell'art. 35 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- 6) di dare atto che il valore economico del servizio è stato stimato in € 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00), IVA esclusa per la durata di 36 (trentasei) mesi, e di ulteriori € 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00), IVA esclusa, in caso di rinnovo del servizio per un periodo di 36 (trentasei) mesi;
- 7) l'affidamento sarà effettuato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità (i criteri sono indicati nella lettera di invito / disciplinare), ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice, trattandosi di contratto per servizio ad alta intensità di manodopera;
- 8) di dare atto che non si procederà all'affidamento se l'offerta presentata non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 9) di stabilire che l'offerta, **a pena di irricevibilità**, dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 18:00 del giorno 31/03/2025**;
- 10) di dare atto che all'atto della stipulazione del contratto, l'affidatario dovrà presentare la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice;
- 11) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante una delle forme previste dall'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
- 12) di dare atto che trattandosi di una procedura da esperire con affidamento diretto il CIG verrà rilasciato all'atto dell'individuazione del contraente;
- 13) di nominare RUP, ai sensi dell'art 15 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii, il Ten. Col. Giacomo PATIERNO, Funzionario EQ del Settore Polizia Locale di Matera;
- 14) di dare atto che per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- 15) di dare atto, altresì, che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del Dirigente del servizio interessato;
- 16) di dare atto, infine, che si provvederà all'impegno dei fondi relativi alle singole annualità – previo accertamento dell'entrata correlata – con successivi atti a valere sul capitolo 1050/1 lettera b) del bilancio pluriennale 2025-2027;
- 17) di adempiere agli obblighi in materia di trasparenza dei contratti pubblici individuati dall'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023;
- 18) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online del Comune di Matera, ai fini della generale conoscenza.

“Il sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 6-bis delle Legge 241/90 e della Misura M3) della sottosezione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA del vigente PIAO, dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, di situazioni di conflitto di interessi anche potenziale in relazione al presente procedimento”.

IL DIRIGENTE

Col. Dott. Paolo MILILLO



COMUNE DI MATERA
SETTORE POLIZIA LOCALE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI DISSUASORI DI SOSTA AUTOMATICI E SEMIAUTOMATICI PILOMAT POSTI A CHIUSURA DELLE AREE PEDONALI E Z.T.L. DEL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ DI MATERA PER LA DURATA DI 36 MESI, CON OPZIONE DI RINNOVO PER UN PERIODO DI ULTERIORI 36 (TRENTASEI) MESI.

LETTERA DI INVITO / DISCIPLINARE

PREMESSE

Con determina dirigenziale RCG n. 671/2025 del 27/02/2025, il Comune di Matera (in seguito: Stazione Appaltante) ha approvato la manifestazione di interesse preordinata alla selezione di operatori economici da invitare alla procedura di affidamento diretto del servizio di manutenzione dei dissuasori di sosta automatici e semiautomatici pilomat posti a chiusura delle aree pedonali e Z.T.L. del centro storico della città di Matera per la durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo per un periodo di ulteriori 36 (trentasei) mesi.

L'affidamento avverrà mediante affidamento diretto e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, invitando tutti gli operatori che hanno presentato apposita manifestazione di interesse.

Ai sensi dell'art. 11, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidataria del servizio è tenuta ad applicare il CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti di cui al Codice CNEL C011.

In sede di presentazione dell'offerta, l'operatore economico potrà indicare il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante.

In tal caso, l'operatore economico individuato dalla Stazione Appaltante, prima dell'affidamento dell'appalto, dovrà fornire alla stazione appaltante la dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato dalla Stazione Appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto per tutta la sua durata ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultima ipotesi, la dichiarazione è anche verificata dalla Stazione Appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

La presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto del Comune di Matera accessibile dal sito all'indirizzo <https://gare.comune.matera.it/> (in seguito Piattaforma), tramite il quale l'operatore economico può partecipare alla procedura nonché prendere visione e scaricare la documentazione di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento anche con la presenza di un unico operatore economico concorrente.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio del Comune di Matera [codice NUTS ITF52]

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice (in seguito: Codice), è il dott. Giacomo Patierno.

STAZIONE APPALTANTE ED AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Matera

Via Aldo Moro 75100 Matera

RUP Giacomo PATIERNO

PEC: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Sito istituzionale: www.comune.matera.it

Si precisa che il presente invito non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante all'espletamento della procedura. La presentazione dell'offerta non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa dell'operatore economico all'affidamento in parola.

1 PIATTAFORMA TELEMATICA

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alle istruzioni/manuali disponibili all'indirizzo https://gare.comune.matera.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso. La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione dell'invito alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Allegato 1 – DGUE elettronico (operatore economico – da compilare secondo le modalità definite nella “Guida alla compilazione del m-DGUE” che si allega);
- 2) Allegato 2 – Lettera di invito / disciplinare;
- 3) Allegato 3 - Capitolato tecnico;
- 4) Allegato 4 - Patto di integrità;
- 5) Allegato 5 - Protocollo Intesa per la legalità;
- 6) Allegato 6 - Dichiarazione per tracciabilità dei flussi finanziari;
- 7) Allegato 7 - Informativa sulla privacy;
- 8) Allegato 8 - Guida alla compilazione del m-DGUE.

3 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro le **ore 18:00 del 27/03/2025** in via telematica attraverso l'apposita sezione della Piattaforma denominata "Comunicazioni riservate al concorrente", secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito https://gare.comune.matera.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno tre prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle relative risposte sulla Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

4 OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

La presente procedura è finalizzata all'affidamento del servizio di manutenzione dei dissuasori di sosta automatici e semiautomatici pilomat posti a chiusura delle aree pedonali e Z.T.L. del centro storico della città di Matera per la durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo per un periodo di ulteriori 36 (trentasei) mesi, nel rispetto di quanto indicato nel capitolato tecnico.

L'affidamento è costituito da un unico lotto in quanto oltre a non essere economicamente più conveniente, rischia di rendere complessivamente inefficace la gestione dell'appalto in ragione della necessità di garantire una gestione unitaria del servizio.

5 VALORE DEL SERVIZIO

Al solo fine di determinare il valore dell'appalto in relazione alle soglie comunitarie, si dichiara che il valore dell'affidamento, è fissato in € 18.000,00 (Euro diciottomila/00) per anno, e, quindi, in € 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00), IVA esclusa.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a propria discrezione, di procedere al rinnovo del servizio per un periodo di ulteriori 36 mesi, alle medesime condizioni di affidamento, per un importo ulteriore di € 18.000,00 (Euro diciottomila/00) per anno, e, quindi, di € 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00), IVA esclusa.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

L'importo dell'appalto sopra indicato, costituirà l'importo massimo stimato di spesa per la durata del contratto. Esso, dunque, è solo presunto e quindi non vincolante per la Stazione Appaltante. Ne consegue che l'operatore economico non potrà pretendere alcunché nel caso in cui alla scadenza dei termini contrattuali il servizio non dovesse raggiungere l'importo sopra indicato.

6 TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I termini e le modalità di svolgimento dell'appalto, la misura delle penali ed i termini e modalità di pagamento sono descritti nel capitolato tecnico al quale si formula espresso rinvio.

7 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice (art. 94 e 95) nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (in seguito FVOE). Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in

qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e nel protocollo Intesa per la legalità e il mancato rispetto degli stessi costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

8 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono altresì possedere, a pena di esclusione, i requisiti indicati ai punti 8.1 e 8.2.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico **è tenuto ad inserire** nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese C.C.I.A.A. per lo svolgimento delle attività nel settore considerato, o iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui al comma 3 dell'articolo 100 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE:

a) aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara servizi analoghi a quello in affidamento in favore di un Ente pubblico.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti, da allegare nell'offerta tecnica di cui al punto 15:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche e/o documentazione equivalente, completa di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

9 AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 8 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal punto 8 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui dal punto 8 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro dieci giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di cinque giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

10 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto integrale o parziale del servizio pena la decadenza e l'immediata risoluzione del contratto.

11 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'affidatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure di altro contratto che

garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori. Ai sensi dell'art. 102 del Codice l'operatore economico, partecipando alla procedura, si impegna a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera di invito / disciplinare.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità ai sensi del decreto legislativo n. 82/05. L'offerta, **a pena di irricevibilità**, deve pervenire entro e non oltre le **ore 18:00 del giorno 31/03/2025**. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

13 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Si informa che l'offerta dovrà essere trasmessa tramite piattaforma telematica di e-procurement, raggiungibile all'indirizzo web <https://gare.comune.matera.it>, entro e non oltre a quanto indicato nel punto precedente, ovvero entro e non oltre le **ore 18:00 del giorno 31/03/2025**.

Al fine della presentazione delle offerte, gli operatori economici devono:

- accedere al Portale;

- individuare la procedura di gara, attraverso la voce “Richieste di offerta” nell’Area personale;
- selezionare il tasto “Presenta offerta”, posto in fondo alla pagina;
- inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step “Inizia compilazione offerta”, “Busta amministrativa”, “Busta tecnica”, “Riepilogo”, “Conferma e invio offerta”.

Al fine della corretta presentazione dell’offerta, l’operatore economico prende visione della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

L’accettazione dell’offerta è garantita esclusivamente dall’apposizione della marca temporale da parte del Portale di e-procurement.

Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb. Le singole Buste (Amministrativa, Tecnica) non devono superare 50 Mb ciascuna.

Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall’Amministrazione non equivale automaticamente all’invio dell’offerta, che si intende perfezionato solo a seguito dell’esplicita selezione da parte dell’operatore economico della voce “Conferma e invia l’offerta”. L’operatore economico riceve una e-mail indicante data e ora della presentazione, nonché il numero di marca temporale, a notifica dell’avvenuta trasmissione.

Il concorrente può presentare una nuova offerta, sostitutiva a tutti gli effetti della precedente, entro e non oltre il termine sopra indicato. Non è necessario provvedere a comunicare all’Amministrazione il ritiro dell’offerta precedentemente inviata, poiché l’annullamento e la sostituzione dell’offerta sono gestite automaticamente dalla piattaforma. Ulteriori approfondimenti sono riportati nella Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

Gli operatori economici possono richiedere assistenza tecnica attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione “Assistenza Tecnica”.

Il servizio è disponibile negli orari d’ufficio. In concomitanza con la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, i servizi sono assicurati sino a 48 ore prima; diversamente, non può essere garantita la risoluzione in tempo utile di quanto segnalato.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 17, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Non saranno presi in considerazione documenti trasmessi tramite canali diversi dalla piattaforma di e-procurement.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all’articolo 101 del Codice, possono essere sanate - solo ed esclusivamente per una volta - le carenze, inesattezza o irregolarità della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura, con esclusione della documentazione che compone l’offerta tecnica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l’identità del concorrente.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione. La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15 CONTENUTO BUSTA AMMINISTRATIVA E BUSTA TECNICA

L'operatore economico, a pena di inammissibilità, inserisce la documentazione amministrativa e l'offerta tecnica nella Piattaforma in maniera conforme alle istruzioni/manuali disponibili all'indirizzo:

https://gare.comune.matera.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

La documentazione amministrativa e l'offerta tecnica devono essere firmate secondo le modalità previste al punto 12.

Busta amministrativa.

Nella "Busta amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. Capitolato tecnico firmato per accettazione;
2. DGUE. Il concorrente compila il DGUE elettronico, nel formato M-DGUE – disponibile nella sezione "Documenti richiesti ai concorrenti" – compilato secondo le istruzioni contenute nella "Guida alla compilazione M-DGUE" messa a disposizione dei partecipanti.
3. Patto d'Integrità;
4. Protocollo di Intesa per la Legalità;
5. Informativa Privacy;
6. Dichiarazione per tracciabilità dei flussi finanziari.

Busta tecnica.

L'offerta tecnica è composta da una relazione tecnica del servizio offerto, che contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 16.1, i seguenti elementi:

- Elementi distintivi di contesto della proposta;
- Organizzazione complessiva del servizio;
- Composizione ed organizzazione gruppo di lavoro;
- Aspetti migliorativi.

La suddetta relazione dovrà:

- essere contenuta in 20 (venti) facciate complessive, esclusi indice, copertina ed eventuali allegati richiesti a comprova dei requisiti di cui al punto 8.2;
- essere compilata su fogli di formato DIN A4, con numerazione univoca e progressiva delle pagine, utilizzando un font Times New Roman 12 pt, interlinea singola;
- le facciate ulteriori alle 20 (venti), non saranno valutate dalla commissione di cui al punto 17.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata in base al seguente punteggio.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	100
TOTALE	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criteri	Descrizione	Max Punti
A) Elementi distintivi di contesto della proposta	Idoneità, innovatività, integrazione e completezza dell'approccio metodologico- organizzativo di contesto che si propone per la gestione del servizio	30
B) Organizzazione complessiva del servizio	Contenuti di realizzazione del servizio: processi di gestione/erogazione del servizio e relativo monitoraggio. Esperienze pregresse, in particolare con Enti Pubblici.	30
C) Composizione ed organizzazione gruppo di lavoro	Capacità di continuità nell'erogazione del servizio, organizzazione, composizione, esperienza, competenza nelle materie oggetto del servizio Indicazione del gruppo di lavoro, con indicazione del numero di dipendenti dedicati al servizio e descrizione delle relative mansioni. Elencazione e caratteristiche dei veicoli e attrezzature utilizzate nell'espletamento del servizio.	30
D) Aspetti migliorativi	servizi aggiuntivi e eventuali misure per la riduzione dell'impatto ambientale	10
TOTALE		100

16.2 Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi della tabella di cui al punto 16.1 è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente stabilito dalla seguente tabella.

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non adeguato	0,00
Scarsamente adeguato	0,25
Parzialmente adeguato	0,40
Adeguato	0,60
Più che adeguato	0,80
Ottimo	1,00

Per rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi relativa ai vari parametri, ciascun componente della Commissione di cui al punto 17 della presente, dovrà attribuire per ogni singolo criterio un coefficiente tra 0 e 1, a seconda se il criterio verrà valutato:

- Non adeguato alle prestazioni minime previste dalla procedura (0,00);
- Scarsamente adeguato (0,25);
- Parzialmente adeguato (0,40);
- Adeguato (0,60);
- Più che adeguato (0,80);
- Ottimo (1,00).

Il coefficiente attribuito verrà moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun parametro di valutazione. Il punteggio di ogni singolo parametro di valutazione sarà attribuito effettuando la media dei punteggi assegnati da ciascun componente della Commissione.

17 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche e della verifica della documentazione amministrativa e può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione.

E' collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

18 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta avrà luogo il giorno 03/04/2025, alle ore 10,00. Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Nel corso della prima seduta la Commissione accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica resta, chiusa, segreta e bloccata dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Nel caso in cui la Commissione non ravvisi l'esigenza di escludere un concorrente o di attivare il soccorso istruttorio, procede all'apertura delle Buste Tecniche.

La valutazione delle offerte tecniche avviene in seduta riservata.

19 AGGIUDICAZIONE E STIPULA DELL'AFFIDAMENTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'affidamento.

L'affidamento è disposto all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 55 comma 2 del Codice non si applicano i termini dilatori di cui all'art. 18 commi 3 e 4 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'affidatario deve presentare la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione per cause imputabili alla Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare l'inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per cause imputabili all'aggiudicatario, tale fatto può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è stipulato secondo una delle modalità stabilite dall'art. 18 comma 1 del Codice.

20 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'affidatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, e nel codice di comportamento del Comune di Matera approvato modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 456 del 12/12/2023. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'affidatario ha l'onere di prendere visione dei documenti pubblicati sul sito del Comune al link: <https://servizionline.comune.mt.it/kweb/at/matera/5159-codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>

21 PROCEDURE DI RICORSO

L'autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR della Basilicata. Eventuali ricorsi devono essere presentati entro 30 giorni al **Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata**.

È esclusa la clausola arbitrale.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Matera, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rinvia all'informativa allegata, che forma parte integrante e sostanziale della presente.

ALLEGATI

Matera, lì 25/03/2025



Firmato digitalmente da:
PATIERNO GIACOMO
Firmato il 25/03/2025 19:58
Seriale Certificato: 3780978
Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Firmato digitalmente da:
Milillo Paolo
Firmato il 25/03/2025 20:01
Seriale Certificato: 2812108
Valido dal 11/10/2023 al 11/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**COMUNE DI MATERA
SETTORE POLIZIA LOCALE**

CAPITOLATO TECNICO

servizio di manutenzione dei dissuasori di sosta automatici e semiautomatici pilomat posti a chiusura delle aree pedonali e Z.T.L. del centro storico della città di Matera per la durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo per un periodo di ulteriori 36 (trentasei) mesi.

SOMMARIO

Art. 1 – Oggetto del servizio	2
Art. 2 – Prestazioni	4
Art. 3 – Modalità di erogazione del servizio	5
Art. 4 – Personale	5
Art. 5 – Durata del servizio	6
Art. 6 – Importo del servizio	6
Art. 7 – Inadempimenti, penalità e risoluzione del contratto.....	7
Art. 8 – Osservanza delle norme in materia di lavoro e di sicurezza.....	8
Art. 9 – Responsabilità ed oneri a carico della ditta affidataria	8
Art. 10 – Fatturazione e modalità di pagamento.....	8

Art. 1 – Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di servizio di manutenzione dei dissuasori di sosta automatici e semiautomatici (Pilomat) ubicati nel Centro Storico del Comune di MATERA, a chiusura dei varchi delle Aree Pedonali e delle Z.T.L., di seguito descritti:

Varco	Ubicazione	Quantità impianti	Modello dissuasore
1	Via don Minzoni angolo Piazza Matteotti	2 automatici + impianto semaforico + spire induttive di sicurezza + ricevitore radio + analizzatore acustico.	Automatico marca Pilomat 275/600
2	Vico I° don Minzoni angolo Via Roma	1 automatico + impianto semaforico + spire induttive di sicurezza + ricevitore radio + analizzatore acustico.	Automatico marca Pilomat 275/600
3	Via Ascanio Persio angolo Via Lucana	2 automatici + impianto semaforico + spire induttive di sicurezza + ricevitore radio + analizzatore acustico.	Automatico marca Pilomat 275/600
4	Via De Blasis angolo Via Lucana	1 automatico + impianto semaforico + spire induttive di sicurezza + ricevitore radio + analizzatore acustico.	Automatico marca Pilomat 275/600
5	Via La Vista angolo Piazza Vittorio Veneto	2 automatici + impianto semaforico + spire induttive di sicurezza + ricevitore radio + analizzatore acustico.	Automatico marca Pilomat 275/600
6	Piazza Vittorio Veneto angolo via Roma	2 automatici + 4 semiautomatici + impianto semaforico + spire induttive di sicurezza + ricevitore radio + analizzatore acustico.	Automatico marca Pilomat 275/600 Semiautomatico marca Pilomat 275/600
7	Via delle Beccherie angolo Piazza Vittorio Veneto	1 automatico + impianto semaforico + spire induttive di sicurezza + ricevitore radio + analizzatore acustico.	Automatico marca Pilomat 275/600

8	Via San Biagio angolo Piazza San Giovanni	2 automatici + impianto semaforico + spire induttive di sicurezza + ricevitore radio + analizzatore acustico.	Automatico marca Pilomat 275/600
9	Via A. Volta angolo Via Lucana	1 automatico + impianto semaforico + spire induttive di sicurezza + ricevitore radio + analizzatore acustico.	Automatico marca Pilomat 275/600
10	Via Ridola angolo Via Duni	2 automatici + impianto semaforico + spire induttive di sicurezza + ricevitore radio + analizzatore acustico.	Automatico marca Pilomat 275/600
10	Via La Vista angolo Piazza Vittorio Veneto	2 automatici + impianto semaforico + spire induttive di sicurezza + ricevitore radio + analizzatore acustico.	Automatico marca Pilomat 275/600

I suddetti dissuasori possiedono le seguenti caratteristiche principali:

DISSUASORI AUTOMATICI. Trattasi di impianti omologati con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti –Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale.

La parte mobile del dissuasore ha le seguenti caratteristiche:

- cilindro in acciaio o ghisa ad alta resistenza con diametro non inferiore a 210 mm e altezza fuori terra non inferiore a mm. 600;
- coronamento superiore in ghisa con presenza di led ad alta visibilità;
- dispositivo di movimentazione del tipo oleodinamico con velocità di movimento non inferiore a 10 cm/s;
- pozzetto interrato e cassa di alloggiamento del dissuasore mobile.

Il dissuasore mobile è fornito dei seguenti accessori:

- Centralina di controllo e movimentazione in resina;
- Lanterna semaforica di segnalazione transito posizionata su palo singolo;
- Segnalatore acustico intermittente funzionante durante le operazioni di movimentazione del dissuasore;
- Segnaletica stradale di indicazione della presenza del dissuasore mobile;
- Ricevitore radio di comando;
- Trasmettitore radio di comando miniaturizzato a due canali;
- Rilevatori induttivi a spira magnetica posizionati a monte ed a valle del varco per l'individuazione di automezzi al fine di impedire il sollevamento automatico in caso di presenza di automezzo nelle immediate vicinanze;
- Dispositivo automatico mancanza di energia elettrica che provveda all'abbassamento automatico del dissuasore in caso di mancanza di energia elettrica ed al rialzo al ripristino della stessa;
- Analizzatore acustico per abbassamento di emergenza che provveda all'automatico abbassamento del dissuasore automatico in caso di rilevazione acustica della presenza di autoveicolo con sirena azionata (mezzi di soccorso – polizia – vigili del fuoco ecc.);
- Programmatore orario settimanale per la gestione automatica in fasce orarie dell'abbassamento e sollevamento del dissuasore mobile.

DISSUASORI SEMIAUTOMATICI.

- Dispositivo di movimentazione con attuatore a gas incorporato per il sollevamento automatico del dissuasore mobile – abbassamento mediante pressione da applicarsi alla sommità del dissuasore mobile;
- Pozzetto interrato e cassa di alloggiamento del dissuasore mobile;
- Comando di sblocco azionabile mediante chiave con dispositivo che impedisca lo sviamento della chiave in presenza del dissuasore abbassato (ciò al fine di obbligare l'utente a rialzare il dissuasore mobile richiudendo il varco);
- Coronamento superiore in ghisa con presenza di led ad alta visibilità.

Le richieste di intervento dovranno essere garantite durante tutto l'arco della giornata (24 h) e tutti i giorni dell'anno compresi i festivi, rispettando i tempi di intervento stabiliti dalla Stazione Appaltante, ovvero entro e non oltre due ore dalla richiesta formulata dal Comando di Polizia Locale di Matera.

Art. 2 – Prestazioni

Le prestazioni del servizio di manutenzione ordinaria, oggetto del presente capitolato, consentono di mantenere nel tempo l'efficienza funzionale, l'affidabilità e le prestazioni nominali di un impianto nel rispetto delle norme di sicurezza. In particolare, la prestazione richiesta deve prevedere:

1) MANUTENZIONE ORDINARIA MENSILE. Il servizio deve comprendere:

- L'esame a vista;
- Il controllo;
- Le prove funzionali;
- Pulizia di tutte le apparecchiature, i dispositivi e le strumentazioni di tutti i componenti che costituiscono i vari impianti;

LA SEQUENZA STANDAR DI MANUTENZIONE ORDINARIA mensile deve essere la seguente:

- Verifica di funzionamento lampeggiante integrato nella testa del dissuasore;
- Verifica di funzionamento della/e lanterne semaforiche;
- Verifica di funzionamento delle spire induttive di sicurezza;
- Verifica di corretto funzionamento della procedura di mancanza energia elettrica;
- Verifica di funzionamento ricevitore radio comando;
- Verifica di funzionamento dell'analizzatore acustico e abbassamento di emergenza;
- Controllo visivo dell'apparecchiatura elettronica di gestione movimentazione (esempio: contatti relé "sfiammati"- morsetti ossidati – ecc..)

2) MANUTENZIONE ORDINARIA QUADRIMESTRALE. Il servizio deve comprendere

- Pulizia del pozzetto con aspirazione dei materiali depositati;
- Pulizia degli scarichi di drenaggio acqua posti sul fondo del pozzetto;
- Pulizia e lubrificazione della guida centrale di scorrimento;
- Verifica ed eventuale sostituzione delle guarnizioni di battuta inferiore;
- Verifica ed eventuale sistemazione di perdite olio pistone;
- Verifiche generale corretto serraggio della viteria del dissuasore;

- Pulizia generale del cilindro movimento ed eventuale rabbocco del livello olio e verifica della taratura
- delle pressioni d'esercizio;
- Verifica ed eventuale taratura della funzionalità del pressostato di sicurezza (40 Kg);
- Eseguire la prova dell'interruttore magnetotermico differenziale posto a monte dell'impianto con apposito strumento (loop tester) sia per quanto riguarda l'isolamento che la continuità;
- Eseguire la prova del valore (resistenza di terra) e della continuità di terra, con apposito strumento (loop tester).

Rientrano nel canone dovuto per la manutenzione ordinaria, le attività per le seguenti prestazioni:

- Riparazioni di guasti di lieve entità che dovessero emergere dai controlli;
- Interventi su chiamata del Comune di MATERA per riparazione e/o sostituzione di parti guaste in seguito al normale uso degli apparati;
- Riparazione dei guasti, sostituzione di parti il cui deterioramento sono causate dall'uso di prodotti ausiliari quali accessori di comando e rilevamento elettronici e/o meccanici, olio non conforme alle specifiche tecniche della casa costruttrice delle apparecchiature o da questi non approvati;

Risultano escluse dal canone dovuto per la manutenzione ordinaria, le attività per le seguenti prestazioni:

- danneggiamenti dovuti a cause accidentali, fatta salva la richiesta di risarcimento dei danni da effettuarsi nei confronti dei soggetti responsabili;

Le suddette ultime prestazioni saranno effettuate, previa conferma dell'ordine effettuata dal Dirigente competente sul preventivo prodotto dalla ditta affidataria.

Art. 3 – Modalità di erogazione del servizio

La ditta affidataria dovrà rendere disponibili recapiti telefonici, attivi 24 ore al giorno, ai quali comunicare, in tempo reale e anche per le vie brevi (sms, whatsapp, telegram, etc.) le richieste di intervento da parte dei referenti del Comando di Polizia Locale; detto personale dovrà dare immediato riscontro della presa in carico della richiesta segnalata e comunicare le attività eseguite nel rispetto di quanto impartito dalla Polizia Locale.

Qualsiasi richiesta di intervento deve essere garantita durante tutto l'arco della giornata (24 h) e di tutti i giorni dell'anno compresi i festivi, rispettando i tempi di intervento non superiori a **due ore** dalla richiesta. La conclusione dell'intervento, sarà attestata formalmente mediante la compilazione di un rapporto di intervento/report, che dovrà essere consegnato/trasmesso al Comando di Polizia Locale.

È a carico del Comune di MATERA, l'onere di fornire la documentazione relativa ai dissuasori, al fine di consentire ai tecnici della ditta appaltatrice di intervenire su apparecchiature del Comune di MATERA (alimentazioni elettriche, altri elaboratori etc.), nel rispetto della normativa in materia di sicurezza prevista dal D. Lgs. 81/2008.

Resta a carico della ditta affidataria qualsiasi misura e mezzo tecnico necessario per svolgere il lavoro in condizioni di sicurezza presso gli apparati in manutenzione (transenne, etc.).

La ditta affidataria, durante l'espletamento del servizio di manutenzione, dovrà porre in essere, a proprio carico, ogni misura di sicurezza nel rispetto del Piano Operativo di Sicurezza, da trasmettere al Comando di Polizia Locale prima della sottoscrizione della determina-contratto.

Qualsiasi intervento di manutenzione rientrante in quelli indicati nel precedente art. 2, sarà ricompreso nel corrispettivo mensile, a prescindere dal tempo occorrente per il completamento della manutenzione.

Art. 4 – Personale

La ditta affidataria, in relazione a quanto richiesto e offerto, dovrà impegnare nell'esecuzione del servizio risorse umane di comprovata professionalità ed esperienza, nonché adottare le misure organizzative

necessarie all'ottimale realizzazione del servizio.

L'affidatario dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati nei servizi, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna del servizio, gli estremi della propria iscrizione agli istituti previdenziali ed assicurativi.

Tutti i dipendenti della ditta affidataria sono tenuti ad osservare:

- le norme antinfortunistiche ed i regolamenti vigenti proprie del lavoro in esecuzione;
- un comportamento dignitoso e rispettoso verso le autorità ed il pubblico.
- l'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'affidatario responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi e alle cose in genere.

Il personale che la ditta impiegherà per l'esecuzione del servizio sarà esclusivamente alle dipendenze della ditta stessa, competente e fidato, in grado di osservare diligentemente le norme e le disposizioni generali e disciplinari in vigore presso il Comune.

I nominativi degli addetti devono essere comunicati per iscritto al Comune, qualora richiesti.

La ditta affidataria è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di assicurazione dei dipendenti contro gli infortuni, nonché di assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ecc.).

La stessa è tenuta altresì al pagamento dei contributi posti a carico del datore di lavoro.

All'inizio del servizio, la ditta comunicherà per iscritto al Comune il nominativo del responsabile della sicurezza in base al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. ed i nominativi delle persone che verranno impiegate, con i rispettivi dati anagrafici.

Gli addetti al servizio dovranno osservare un comportamento improntato alla massima collaborazione e cortesia. I dipendenti della ditta sono tenuti a mantenere il segreto d'ufficio su quanto viene direttamente o indirettamente a loro conoscenza in dipendenza o a causa del servizio.

In ogni caso sono pure tenuti al segreto d'ufficio su fatti, luoghi, circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento degli uffici e di quanto in esso contenuto, dei quali abbiano avuto notizia nell'espletamento del servizio aggiudicato.

Art. 5 – Durata del servizio

Il servizio di cui al presente capitolato avrà durata triennale, dalla data avvio del servizio, con opzione di rinnovo per un periodo di ulteriori 36 (trentasei) mesi.

Per quanto attiene alle annualità successive al 2025, il servizio è subordinato all'accertamento di cassa delle entrate, significando che l'appalto in parola non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa dell'affidatario.

Per tutta la durata del periodo sopra menzionato, il servizio dovrà essere svolto alle stesse condizioni tecniche ed economiche definite dal presente documento, senza poter avanzare alcuna pretesa e/o forma di rinegoziazione. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Art. 6 – Importo del servizio

L'importo del servizio, per il periodo di durata fissato in 36 (trentasei) mesi, è stimato in € 18.000,00 (Euro diciottomila/00) per anno (canone mensile € 1.500,00), e, quindi, in € 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00), IVA esclusa.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a propria discrezione, di procedere al rinnovo del servizio per

un periodo di ulteriori 36 mesi, alle medesime condizioni di affidamento, per un importo ulteriore di € 18.000,00 (Euro diciottomila/00) per anno, e, quindi, di € 54.000,00 (Euro cinquantaquattromila/00), IVA esclusa.

I costi della sicurezza sono quantificati in Euro 0,00, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza, per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza (DUVRI).

Art. 7 – Inadempimenti, penalità e risoluzione del contratto

In presenza di ripetute inadempienze, o inadempienza ritenuta grave dalla stazione appaltante, la stessa avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla risoluzione del contratto, ovvero di adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni, dandone comunicazione scritta alla controparte, al momento del verificarsi dell'evento.

Ove si verificassero inadempienze da parte dell'affidatario nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel Capitolato tecnico, si procederà all'applicazione di penali a garanzia del rispetto delle prescrizioni contenute nel Capitolato stesso, in conformità con le disposizioni previste dal d.lgs. n. 36/2023. In caso di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi contrattuali assunti, saranno applicate le seguenti penali:

- Euro 50,00, in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni stabilite dal Capitolato tecnico in relazione alla gravità degli inadempimenti stessi da valutarsi da parte della Stazione Appaltante. Le penali non potranno complessivamente superare il 10% del valore massimo del contratto; dopo l'applicazione della terza penalità il contratto verrà risolto. L'affidatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di ordinare e di far eseguire, a spese dell'affidatario, le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio resesi necessarie per inadempienza dello stesso. Il valore delle penali sarà trattenuto dalle somme dovute all'affidatario.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione del servizio, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della società appaltatrice.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate, la stazione appaltante fa salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

In ogni caso, la stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi alla società affidataria, nei seguenti casi:

- nei casi di violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, obblighi di riservatezza, responsabilità per infortuni e danni, divieto di cessione del contratto;
- perdita dei requisiti per l'esecuzione di quanto richiesto, come la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

La stazione appaltante procederà alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione.

In ogni caso, la stazione appaltante potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 94 e ss. del Codice dei contratti pubblici.

La stazione appaltante può inoltre risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 190 del Codice dei contratti pubblici.

L'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 8 – Osservanza delle norme in materia di lavoro e di sicurezza

L'appaltatore è tenuto, e ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo, all'esatta osservanza di tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, vigenti al momento della stipulazione del contratto, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'appalto.

Durante l'esecuzione delle attività di cui alla presente procedura, l'affidatario deve assicurare che il personale incaricato adotti le misure di sicurezza previste. Le parti si impegnano, pertanto, alla piena osservanza del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii, per cui, durante l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, dovranno adottare idonee misure preventive atte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 9 – Responsabilità ed oneri a carico della ditta affidataria

L'amministrazione comunale è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra la ditta affidataria e gli addetti al servizio per cui si ribadisce che l'Amministrazione Comunale non può essere coinvolta in eventuali controversie che dovessero insorgere dal momento che nessun rapporto di lavoro si instaura tra i dipendenti della ditta affidataria del servizio ed il Comune di Matera.

L'Amministrazione Comunale è pertanto sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale impiegato per quanto attiene a:

- Retribuzioni;
- Contributi assicurativi e previdenziali;
- Assicurazioni infortuni.

Nell'esecuzione dei lavori, l'impresa dovrà adottare, di propria iniziativa, tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone ed alle cose.

La ditta sarà quindi ritenuta responsabile per ogni danno che verrà provocato a qualsiasi tipo di infrastruttura. Di tale eventuali danni, la ditta si renderà garante sotto ogni aspetto, mediante la sostituzione del materiale danneggiato o la riparazione del medesimo. Ogni addebito in tal senso verrà comunicato per iscritto e, a partire dalla notifica del medesimo, la ditta avrà dieci giorni di tempo per addurre eventuali giustificazioni o per provvedere alla riparazione o alla sostituzione del materiale deteriorato.

La ditta affidataria è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione che verso i terzi dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare dall'Amministrazione appaltante o a terzi.

La ditta appaltatrice solleva il Comune da ogni molestia o responsabilità per qualsiasi incidente dovesse accadere in loco ai propri operatori in conseguenza del servizio oggetto del presente capitolato.

La ditta appaltatrice risponde inoltre verso l'Amministrazione di eventuali danni a persone causate nei suoi interventi.

Prima dell'inizio del servizio la ditta affidataria dovrà presentare al Comune una polizza contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi per un importo di almeno 500.000,00 euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei servizi e cessa alla data di ultimazione del servizio. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante. Resta ferma la responsabilità dell'impresa per danni non coperti o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali previsti.

Art. 10 – Fatturazione e modalità di pagamento

Il corrispettivo dovuto alla ditta affidataria sarà liquidato trimestralmente a presentazione di fatturazione elettroniche, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse, secondo le modalità previste dal D.M. n. 55 del

03/04/2013 e previa acquisizione del Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC).

L'impresa affidataria dovrà intestare le fatture a Comune di Matera - viale Aldo Moro n. 32, 75100 Matera – P.I. 00313580771 – C.F. 80002870774 che dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- CODICE IPA: 2LSQCS;
- Codice CIG;
- Numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio;
- IBAN beneficiario;
- Scissione dei pagamenti – Art. 17-ter del Dpr n. 633/1972.

La ditta affidataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n° 136/2010 e successive modifiche, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari.



Firmato digitalmente da:

PATIERNO GIACOMO

Firmato il 25/03/2025 19:59

Seriale Certificato: 3780978

Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Firmato digitalmente da:

Milillo Paolo

Firmato il 25/03/2025 20:01

Seriale Certificato: 2812108

Valido dal 11/10/2023 al 11/10/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



COMUNE DI MATERA
SETTORE POLIZIA LOCALE



Patto di Integrità
(art. 1 co. 17, legge 190/2012)

tra l'**AMMINISTRAZIONE COMUNALE di MATERA** rappresentata da dal Dirigente del Settore Polizia Locale – dott. Paolo MILILLO

e

l'**OPERATORE ECONOMICO - Ditta / A.T.I.** _____

Con Sede _____ P.I. _____
in qualità di **PARTECIPANTE/I** alla gara:

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI DISSUASORI DI SOSTA AUTOMATICI E SEMIAUTOMATICI PILOMAT POSTI A CHIUSURA DELLE AREE PEDONALI E Z.T.L. DEL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ DI MATERA PER LA DURATA DI 36 MESI, CON OPZIONE DI RINNOVO PER UN PERIODO DI ULTERIORI 36 (TRENTASEI) MESI.

PREMESSA

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara, ovvero allegato al verbale di negoziazione dell'offerta nei casi di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023.

La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare – legale rappresentante/procuratore del soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla gara o dall'affidamento diretto del servizio.

- Articolo 1 -

Il presente Patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite interlocutori, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresa, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

- Articolo 2 -

Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante del contratto affidato dalla Stazione Appaltante; pertanto, con l'aggiudicazione, verrà allegato al contratto di appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente Patto di Integrità.

- Articolo 3-

L'Appaltatore:

- 1.) dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
- 2.) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
- 3.) esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
- 4.) assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
- 5.) assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
- 6.) segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1, comma 51, della legge 190/2012;
- 7.) informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
- 8.) collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti o furti di beni personali o sul luogo di esecuzione del servizio;
- 9.) comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

- Articolo 4 -

Personale dell'Amministrazione:

Il personale e i collaboratori del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

- Articolo 5 -

La Stazione Appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio *"codice di comportamento dei dipendenti"* e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;

6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

- Articolo 6 -

Violazione:

La violazione del Patto di Integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

- Articolo 8 -

Il presente Patto d'Integrità vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

IL DIRIGENTE

f.to dott. Paolo MILILLO

PER ACCETTAZIONE

L'OPERATORE ECONOMICO-/ Legale Rappresentante-



Prefettura – U.T.G. di Matera

“INTESA PER LA LEGALITA’

tra **Prefettura di Matera** e le Stazioni Appaltanti: **Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, Azienda Sanitaria Locale Matera – ASM, Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera – ATER** ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell’ambito degli appalti



Prefettura – U.T.G. di Matera



Provincia di Matera



Comune di Matera



Comune di Policoro



Comune di Pisticci



Comune di Bernalda



Comune di Montescaglioso



Comune di Scanzano Jonico



Comune di Tricarico



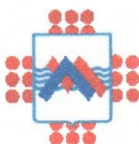
Comune di Irsina



Comune di Rotondella



Comune di Colobraro



ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera



*ATER - Azienda Territoriale Edilizia
Residenziale Matera*



Prefettura – U.T.G. di Matera

“INTESA PER LA LEGALITA’

tra **Prefettura di Matera** e le Stazioni Appaltanti: **Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, Azienda Sanitaria Locale Matera – ASM, Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera – ATER** ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell’ambito degli appalti

Premesso che le **stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera** con riferimento alla propria programmazione relativa agli appalti di lavori, servizi e forniture, si sono dichiarate interessate ad inserire, nella documentazione di gara e/o contrattuale, clausole di legalità in funzione di vigilanza e di contrasto sia rispetto ai tentativi di infiltrazione nel settore degli appalti pubblici da parte delle organizzazioni criminali di stampo mafioso che rispetto ai fenomeni di corruzione;

Visto l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con il quale è stato adottato il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n.136”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 aprile 2013, recante “Modalità per l’istituzione e aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafioso” (white list) e successivi interventi di modifica;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, e in particolare l’art. 1, comma 17, il quale stabilisce che: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";



Prefettura – U.T.G. di Matera

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione dell'11 settembre 2013, n. 72, il quale stabilisce che: "Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto dell' "Intesa per la legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto." (cfr. PNA, Cap. 3 - punto 3.1.13);

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e s.m.i., e in particolare l'art. 32, il quale prevede Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione";

Visto il protocollo d'intesa sottoscritto il 15 luglio 2014 dal Ministero dell'Interno e dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, recante le "Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC e Prefetture U.T.G. ed Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa", per la concreta applicazione delle disposizioni contenute nel richiamato articolo 32 del decreto-legge n. 90/2014, il quale stabilisce anche che i modelli di protocolli di legalità di nuova generazione accanto alle tradizionali clausole antimafia, riconoscano alla Stazione Appaltante la possibilità di azionare la clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa valutazione dell'ANAC, in tutti i casi in cui, da evidenze giudiziarie, consolidate in una misura cautelare o in un provvedimento di rinvio a giudizio, si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatore e l'impresa aggiudicataria;

Vista la legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate" e successivi interventi di modifica;

Viste le "Seconde linee guida per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione, anticorruzione e antimafia" sottoscritte dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e dal Ministero dell'Interno il 27 gennaio 2015;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 38 recante "Attuazione della decisione quadro



Prefettura – U.T.G. di Matera

n. 2003/568/GAI del Consiglio del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato" che ha novellato l'art. 2635 c.c.;

Visto il decreto interministeriale del 21 marzo 2017, concernente "Individuazione delle procedure per il monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti prioritari per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafioso e istituzione, presso il Ministero dell'Interno, di un apposito Comitato di coordinamento;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Visto l'art 4 bis del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 che ha innovato l'elenco delle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, per le quali è necessaria l'iscrizione nelle *white list*;

Vista la circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno n. 11001/119/12 IV PARTE del 28 luglio 2020 recante "Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40. Inserimento di nuove attività nella lista dei settori a maggior rischio di infiltrazione mafiosa negli appalti di lavori";

Visto l'art 3 del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, la cui validità è stata prorogata fino al 30 giugno dell'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n.79;

Visto il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

Vista la circolare del Gabinetto del Ministero dell'Interno n. 11001/119/7(33) del 13 giugno 2022, recante "Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al PNRR";



Prefettura – U.T.G. di Matera

Considerato che l'esperienza ha dimostrato che i "Protocolli di Legalità" e le forme pattizie simili costituiscono degli strumenti utili ed incisivi, favorendo ulteriori e più ampie misure di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali nel settore degli appalti pubblici e i rischi di fenomeni corruttivi;

Considerato che è volontà delle stazioni appaltanti: ***Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*** e della Prefettura di Matera assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nel settore degli appalti pubblici, esercitando appieno, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti, nonché adottare misure di prevenzione e di contrasto alle eventuali ingerenze e ai tentativi di infiltrazione delle organizzazioni criminali e dei rischi di fenomeni corruttivi che siano più stringenti di quelle previste dalla normativa vigente;

RITENUTO

che, pertanto, la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nei settori suindicati possa meglio essere perseguito mediante sottoscrizione tra le ***stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*** e la Prefettura di Matera della presente ***“Intesa per la legalità”*** finalizzata alle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, in particolare attraverso l'estensione delle cautele antimafia - nella forma più rigorosa delle “informazioni” del Prefetto - alla filiera degli esecutori e dei fornitori, ed agli appalti di lavori pubblici sotto soglia, in base al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 136/2010 nonché attraverso il monitoraggio costante dei cantieri e delle imprese coinvolte nell'esecuzione delle opere tramite i Gruppi Interforze di cui al Decreto Interministeriale 21.03.2017, concernente ***“Individuazione delle procedure per il monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti prioritari per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa e istituzione, presso il Ministero dell'Interno, di un apposito Comitato di Coordinamento;***

che la predetta intesa debba essere anche un mezzo di prevenzione capace di interporre efficaci barriere contro le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici - considerato che frequentemente le infiltrazioni della criminalità organizzata finiscono per



Prefettura – U.T.G. di Matera

saldarsi con i fenomeni corruttivi e di mala gestione della cosa pubblica - mediante la previsione di pattuizioni tese a rafforzare gli impegni alla trasparenza ed alla legalità, pure in ambiti non astrattamente riconducibili all'aggressione da parte del crimine organizzato;

Visto il nulla osta del Ministero dell'Interno fornito con nota n. 11001/119/7/2 Uff. II-Ord.Sic.Pub. in data 08.08.2022;

LA PREFETTURA DI MATERA

- nella persona del Prefetto - Dott. Sante Copponi

e le stazioni appaltanti:

PROVINCIA DI MATERA

- nella persona del Presidente - Avv. Piero Marrese

COMUNE DI POLICORO

- nella persona del Sindaco – Avv. Enrico Bianco

COMUNE DI PISTICCI

- nella persona del Sindaco – Dott. Domenico Albano

COMUNE DI BERNALDA

- nella persona del Sindaco – Dott. Domenico Raffaele Tataranno

COMUNE DI MONTESCAGLIOSO

- nella persona del Presidente del Consiglio Comunale – Sig. Donato Ditaranto

COMUNE DI SCANZANO JONICO

- nella persona del Commissario Prefettizio – Dott.ssa Rosalia Ermelinda Camerini

COMUNE DI TRICARICO

- nella persona del Commissario Straordinario – Dott.ssa Emilia Felicita Capolongo

COMUNE DI IRSINA

- nella persona del Sindaco – Avv. Nicola Massimo Morea

COMUNE DI ROTONDELLA

- nella persona del Sindaco – Avv. Gianluca Palazzo

COMUNE DI COLOBRARO

- nella persona del Sindaco – Dott. Nicola Lista

ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera

- nella persona del Direttore Sanitario ASM – Dott. Giuseppe Magno

ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera

- nella persona del Direttore f.f. - Dirigente Ufficio Amministrativo, Patrimonio e Bilancio – Avv. Francesco D'Onofrio



Prefettura – U.T.G. di Matera

STIPULANO

la seguente **“Intesa per la legalità”** finalizzata a prevedere, fermi restando gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, ulteriori misure intese a rendere più stringenti le verifiche antimafia, a rafforzare i presidi a tutela della trasparenza in funzione anticorruzione e antimafia e a garantire una rapida e corretta esecuzione e gestione degli appalti **le stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera**

Art. 1- AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI

1. Le disposizioni della presente **“Intesa per la legalità”** si applicano:

- a) agli appalti di lavori di importo pari o superiore a **500.000 euro**;
- b) agli appalti di servizi e forniture di importo superiore a **100.000 euro**;
- c) ai subappalti, sub-contratti e sub-affidamenti di importo pari o superiore a **40.000 euro**;
- d) agli appalti, di qualunque importo, direttamente aventi ad oggetto attività sensibili, come di seguito definite, nonché agli appalti, di qualunque importo, aventi per oggetto:
 - 1) servizi di mensa;
 - 2) servizi di pulizia;
 - 3) somministrazione di manodopera, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita;
 - 4) servizi informatici.

2. Ai fini della presente **“Intesa per la legalità”** devono, intendersi:

- a) **Intesa**: la presente “Intesa per la legalità”;
- b) **Prefettura**: la Prefettura di Matera;
- c) **Stazioni Appaltanti**: ***Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera;***
- d) **Codice Antimafia**: il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136" adottato con D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- e) **Codice Appalti**: il "Codice dei contratti pubblici" adottato con D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- f) **Appaltatore**: ciascun soggetto affidatario di un Contratto di appalto come definito dal presente articolo;



Prefettura – U.T.G. di Matera

- g) **Contratto d'appalto:** contratto (ed eventuali atti aggiuntivi) originariamente stipulato tra *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera* e l'Appaltatore avente ad oggetto lavori, servizi o forniture;
- h) **Subappalto e Sub-contratto:** contratti (ed eventuali atti aggiuntivi), come definiti dall'art. 105 Codice Appalti, stipulati tra l'Appaltatore e il Subappaltatore o Sub-contraente, avente ad oggetto lavori, servizi o forniture;
- i) **Subappaltatore e Sub-contraente:** l'avente causa dell'Appaltatore con cui quest'ultimo stipula un Subappalto/Sub-contratto, come definito dall'art. 105 del Codice Appalti;
- j) **Sub-affidamento:** qualsiasi contratto, diverso dall'originario Contratto d'appalto oppure diverso dal Subappalto o Sub-contratto, come sopra definiti, che sia stipulato dal Subappaltatore o Sub-contraente, comunque connesso all'esecuzione del contratto principale;
- k) **Filiera delle Imprese:** è il complesso dei Subappaltatori/Sub-contraenti/Sub-affidatari i cui rapporti (Subappalto/Sub-contratto/Sub-affidamento) sono legati da un nesso di dipendenza funzionale tra la prestazione oggetto del rapporto stesso e quella oggetto del Contratto d'appalto, pur riguardanti prestazioni eventualmente collaterali-
- l) **Attività sensibili:** le seguenti attività, ai sensi dell'art. 1, comma 53 della legge 190/2012 che comportano l'iscrizione negli elenchi (c.d. *white list*) di cui al precedente comma 52 dell'art. 1 della stessa legge 190/2012 (sono fatti salvi gli aggiornamenti del seguente elenco):

- trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero e smaltimento rifiuti per conto di terzi
- estrazione fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo e di bitume
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- servizio di autotrasporto per conto terzi;
- guardiania di cantiere.

Art. 2 - INFORMAZIONI ANTIMAFIA

1. Il regime delle informazioni antimafia, di cui all'art. 91 del Codice Antimafia, è esteso ai Contratti di appalti di lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ai contratti relativi a servizi e forniture di importo superiore a 100.000 euro, ai subappalti e subcontratti di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro.
2. L'obbligo di richiesta di informazioni antimafia non sussiste nell'ipotesi di contratti con soggetti iscritti negli elenchi (cd. *white list*) di cui all'art. 1, comma 52, della legge 6



Prefettura – U.T.G. di Matera

novembre 2012, n. 190. La verifica, per via telematica, dell'iscrizione dell'operatore economico negli elenchi della Prefettura tiene luogo dell'accertamento del possesso dei requisiti antimafia.

3. Le **stazioni appaltanti** si impegnano altresì a richiedere l'informazione antimafia per i contratti ed i subcontratti, indipendentemente dal loro importo, aventi ad oggetto:
 - servizi di mensa;
 - servizi di pulizia;
 - somministrazione di manodopera, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita;
 - servizi informatici.
4. A seguito dell'esito interdittivo delle informazioni antimafia, le **stazioni appaltanti**, qualora risultassero a carico delle imprese tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, non potranno procedere alla stipula di Contratti d'appalto o all'autorizzazione di Subappalti. Analogo divieto di stipula fa capo a tutti i soggetti della Filiera.
5. Tutti i contratti d'appalto e le fattispecie contrattuali della Filiera dovranno prevedere una clausola risolutiva espressa analoga o mutuata per rinvio all'art. 1456 c.c. nella quale sia stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, nel caso di esito interdittivo delle Informazioni antimafia successive alla stipula dei Contratti d'appalto o dei contratti della Filiera. E' comunque fatto salvo quanto previsto dall'art. 94, comma 3, del Codice Antimafia e dall'art. 32, comma 10, del decreto legge n.90/2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Sono a carico della Ditta interdetta i gravami economici conseguenti alla risoluzione del contratto.
6. Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati Contratti d'appalto o della Filiera, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie delle imprese, ulteriori informazioni antimafia e questa abbiano dato esito interdittivo, i relativi contratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti a cura delle **stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera**, rispettivamente, ovvero dell'Appaltatore, del Subappaltatore o del Subcontraente, mediante attivazione della clausola di cui al precedente comma 5. In questi casi le **stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera** effettuano immediatamente ogni adempimento necessario a rendere operativa detta clausola e comunque a revocare l'eventuale autorizzazione al subappalto. I soggetti della Filiera comunicano immediatamente alla Prefettura e alle **stazioni appaltanti:**



Prefettura – U.T.G. di Matera

Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'Impresa cui le Informazioni si riferiscono.

- 5) A seguito dell'esito interdittivo delle informazioni antimafia, **le stazioni appaltanti**, qualora risultassero a carico delle imprese tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, non potranno procedere alla stipula di Contratti d'appalto o all'autorizzazione di Subappalti. Analogo divieto di stipula fa capo a tutti i soggetti della Filiera.

Art. 3 PREVENZIONE DELLE INTERFERENZE ILLECITE A SCOPO ANTICORRUPTIVO

1. **Le stazioni appaltanti:** *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*, l'Appaltatore, il Subappaltatore o il Sub-contraente si impegnano ad inserire rispettivamente nel contratto d'appalto, nei subappalti/subcontratti, nei sub affidamenti, le seguenti clausole:

Clausola n. 1: "L'Appaltatore, Subappaltatore o Sub-contraente in caso di stipula di un Subaffidamento, si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria, per il tramite dei servizi di polizia giudiziaria di riferimento sul territorio, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento dà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola n. 2: "Le stazioni appaltanti, l'Appaltatore in caso di Subappalto o Sub-contratto; Il Subappaltatore o Sub-contraente in caso di stipula di un Sub-affidamento, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 cc, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale.



Prefettura – U.T.G. di Matera

2. Nei casi di cui al precedente comma 1, l'esercizio della potestà risolutoria da parte delle stazioni appaltanti ovvero dell'impresa contraente è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte delle **stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera** della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra **le stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera** e l'Appaltatore, o tra i soggetti della Filiera alle condizioni previste dall'articolo 32 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e ss.mm.ii.

Art. 4 PREVENZIONE DELLE INTERFERENZE ILLECITE A SCOPO ANTIMAFIA

1. In occasione di ciascuna delle procedure indette per l'affidamento degli appalti oggetto del Protocollo, le stazioni appaltanti si impegnano a predisporre nella documentazione di gara e contrattuale, le seguenti dichiarazioni, la cui violazione è sanzionata ai sensi dell'art. 1456 c c:

Clausola n. 1: *La sottoscritta impresa, dopo aver preso completa visione e lettura, si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nell'Intesa per la legalità", sottoscritta tra Prefettura di Matera e la stazione appaltante: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera in data 7 dicembre 2022 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio previsto dall'art. 7 del medesimo Protocollo.*

Clausola n. 2: *La sottoscritta impresa dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara". A tal proposito, le stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera riconosceranno quali sospetti casi di anomalia e, quindi soggetti a verifica quei casi in cui ricorrano, insieme o da sole, le seguenti circostanze sintomatiche:*



Prefettura – U.T.G. di Matera

- I. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- II. utilizzazione anche *di un solo dipendente di altra impresa partecipante*;
- III. rapporto di coniugio, *di affinità* o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- IV. coincidenza della residenza e/o del domicilio delle imprese partecipanti;
- IV. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

Clausola n. 3: *"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti la compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione. Della denuncia è tempestivamente informato in forma riservata il Prefetto, il quale, sentita l'Autorità Giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informare le stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera.*

2) **Le stazioni appaltanti:** *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera* si impegnano, inoltre, a prevedere nei Contratti d'appalto, nonché a verificare l'inserimento nei contratti della Filiera, quanto segue:

- a) l'obbligo per l'Appaltatore e per tutti i soggetti della Filiera di assumere a proprio carico gli eventuali oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità;
- b) l'obbligo dell'appaltatore di far rispettare l'Intesa dai propri subappaltatori/subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo alla clausola n. 1 e n. 3 di cui al precedente comma 1, contestualmente prevedendo l'obbligo in capo al subappaltatore/subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da questi ultimi stipulati con gli ulteriori Sub-affidatari della Filiera delle Imprese;
- c) l'obbligo per il subappaltatore di inserire nei propri Subappalti/Sub-contratti una clausola che subordini sospensivamente l'efficacia della cessione del credito alla preventiva acquisizione, da



Prefettura – U.T.G. di Matera

parte delle **stazioni appaltanti**: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Codice Antimafia, nei confronti del cessionario. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti della filiera che stipuleranno una cessione dei crediti. Pertanto deve essere previsto l'obbligo per l'appaltatore di inviare alla stazione appaltante la documentazione relativa a soggetto cessionario per la conseguente acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Codice Antimafia;

- d) l'obbligo per l'Appaltatore, nel caso di appalti direttamente aventi ad oggetto "Attività sensibili", di qualunque importo, di **comprovare l'avvenuta** o richiesta iscrizione negli elenchi di cui all'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190, (cd. *white list*) già all'atto della partecipazione alla procedura di scelta del contraente. Lo stesso obbligo viene contrattualmente assunto dall'Appaltatore nei confronti dei propri Subappaltatori/Subcontraenti, nonché da quest'ultimi, tramite inserimento di analoga disciplina nei contratti, di qualunque importo, della Filiera delle Imprese;
- e) l'obbligo per l'appaltatore e per tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'opera, di ricorrere al **distacco della manodopera** solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata alla preventiva acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 sull'impresa distaccante".

3) **Le stazioni appaltanti**: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera* e l'Appaltatore si impegnano ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere. Lo stesso obbligo viene contrattualmente assunto dai soggetti della filiera.

4) Trovano in ogni caso applicazione le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all' art. 80 del Codice Appalti e, in particolare, di coloro che non denuncino di essere stati vittime di concussione o di estorsione aggravata, secondo il disposto dell'art. 80, comma 5, lett. I) del Codice Appalti.



Prefettura – U.T.G. di Matera

**Art. 5 - MISURE DI PREVENZIONE CONTRO I TENTATIVI DI
CONDIZIONAMENTO CRIMINALE NEI CANTIERI**

- 1) Relativamente agli appalti di lavoro, **le stazioni appaltanti *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*** si impegnano a prevedere nei Contratti d'appalto l'obbligo per l'Appaltatore di nominare un Referente di cantiere, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un Rapporto di cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletare anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all' art. 93 del Codice Antimafia.
- 2) Il Rapporto di cantiere dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione dell'operatore economico incaricato, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'Impresa e/o di eventuali altri soggetti che operano in regime di Subappalto, Sub-contratto, Sub affidamento, nella settimana di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.
- 3) Il Rapporto di cantiere dovrà essere tenuto nel cantiere stesso e dovrà essere trasmesso settimanalmente, a mezzo e-mail, al RUP.
- 4) **Le stazioni appaltanti: *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*** si impegnano a verificare inserimento nei contratti della Filiera di una clausola che preveda che la bolla di consegna del materiale per le forniture necessarie al cantiere indichi il numero di targa ed il nominativo del proprietario degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali.
- 5) L'inosservanza degli impegni di cui al precedente comma 4, accertata nell'esercizio dell'attività di monitoraggio della regolarità degli accessi nei cantieri, è assoggettata, alle misure inibitorie e pecuniarie di cui al § 7.4 dell'Intesa.



Prefettura – U.T.G. di Matera

Art. 6 - CONFERIMENTO DATI PER GLI APPALTI DI LAVORI

1. In tutti i Contratti d'appalto o Sub-affidamenti di lavori che rientrano nell'ambito di applicazione dell'Intesa, verrà inserita apposita clausola che preveda i seguenti impegni:
 - a) mettere a disposizione per la eventuale richiesta da parte della Prefettura, i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale, l'indicazione del codice fiscale di ciascun dipendente, oltre alle sue generalità complete.
 - b) mettere a disposizione della Prefettura, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare l'organico;
 - c) mettere a disposizione della Prefettura, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore. Le informazioni di cui alla presente disposizione vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n 445.

Art. 7 - SANZIONI

§ 7.1. - Esito dell'Informazione interdittiva

7.1.1 in conformità a quanto indicato all'art. 2, comma 5 dell'Intesa, l'esito interdittivo delle informazioni antimafia effettuate successivamente alla stipula di un contratto è sanzionato nei confronti dell'Appaltatore o dei soggetti della Filiera:

1. con la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) con la revoca dell'autorizzazione al Subappalto, salvo quanto previsto dall'art. 94, comma 3 del Codice Antimafia e dall'art. 32, comma 10, del decreto-legge 90/2014 convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114;
2. con l'applicazione di una penale nella misura del 5% dell'importo del Contratto di appalto/Subappalto/Sub-contratto/Sub-affidamento.

§ 7.2. - Violazione dell'obbligo d'inserimento delle clausole di cui all'articolo 2, comma 5; all'articolo 3 e all'articolo 4, commi 1 e 2 dell'Intesa.

7.2.1 Il mancato inserimento, da parte dell'Appaltatore o del soggetto della Filiera, delle clausole di cui all'articolo 2, comma 5; all'articolo 3 e all'articolo 4, commi 1 e 2 dell'Intesa, è sanzionato ai sensi dell'art. 1456 c.c. con la risoluzione del contratto che non contenga tali clausole e con il diniego/revoca dell'autorizzazione al Subappalto;

7.2.2 la violazione, da parte dell'Appaltatore o del soggetto della Filiera, degli obblighi di



Prefettura – U.T.G. di Matera

comunicazione e denuncia indicati nell'articolo 3 e nell'art. 4, commi 1 e 2 dell'Intesa è sanzionata con la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e con la revoca dell'autorizzazione al Subappalto, fatta salva, nei casi di cui all'articolo 3, la previa intesa con A.N.A.C.

§ 7.3. - Violazione degli obblighi di cui all'art. 4, comma 3 dell'Intesa relativi all'adozione di idonee misure organizzative ed istruzioni al personale ai fini dalla segnalazione di tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

7.3.1 in caso di violazione da parte dell'Appaltatore o del soggetto della Filiera degli obblighi indicati nell'art. 4, comma 3 dell'Intesa, viene applicata, in sede di primo accertamento, una penale pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore a 20.000 euro.

7.3.2. In caso di recidiva, la predetta violazione viene sanzionata con la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. o con la revoca dell'autorizzazione al subappalto.

§7.4. Violazione degli obblighi di cui all'art 5 dell'Intesa

7.4.1. La violazione, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi indicati nell'art. 5, comma 4 accertata nell'esercizio dell'attività di monitoraggio della regolarità degli accessi nei cantieri, fermo restando che il lavoratore o il mezzo devono essere in tal caso immediatamente allontanati dal cantiere, è sanzionata nei confronti dell'Appaltatore:

- I. in sede di primo accertamento, con l'applicazione di una penale di 1.000 euro;
- II. in sede di secondo accertamento, con l'applicazione di una penale di 1.500 euro;
- III. in sede di ulteriore accertamento, con l'applicazione di una penale di 2.500 euro e con la risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) o con la revoca dell'autorizzazione al Subappalto.

7.4.1. Per le violazioni degli obblighi previsti dall'articolo 5, comma 1 commesse nel medesimo giorno si applica il criterio della continuazione. Conseguentemente, ad esse si applica un'unica sanzione individuata secondo quanto stabilito al § 7.4, sub 7.4. 1, nn. I, II e III;

7.4.2. L'applicazione delle misure sanzionatorie di cui al presente § 7.4. non preclude un eventuale ulteriore regime sanzionatorio previsto nella documentazione contrattuale.

§7.5. - Violazione obblighi di cui all'art. 6, comma 1 dell'Intesa.

7.5.1. La violazione, da parte dell'Appaltatore o del soggetto della Filiera, di uno o più degli obblighi di comunicazione indicati nell'art. 6, comma 1, entro il termine assegnato è sanzionata:



Prefettura – U.T.G. di Matera

- I. in sede di primo accertamento, con l'applicazione di una penale pari allo 1% (uno per cento) dell'importo del contratto di cui non si è proceduto a dare le preventive comunicazioni e comunque in misura superiore ad euro 5.000 (cinquemila/00);
- II in sede di secondo accertamento, con l'applicazione di una penale dall'1% al 2% (due per cento) dell'importo del contratto di cui non si è proceduto a dare le preventive comunicazioni e con la formale diffida dell'Appaltatore o del Subaffidatario;
- III. in sede di ulteriore accertamento, con l'applicazione di una penale pari al 3% (tre per cento) dell'importo del contratto di cui non si è proceduto a dare le preventive comunicazioni e con la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) o con la revoca dell'autorizzazione al Subappalto.

§7.6. - Violazioni imputabili a mandanti di un R.T.O.E. (Raggruppamento Temporaneo di Operatori Economici).

- 7.6.1. Nell'ipotesi che le violazioni considerate al presente art. 7 siano imputabili a mandanti di un R.T.O.E. le sanzioni pecuniarie commisurate all'importo del contratto e segnatamente quelle indicate ai punti 1, 3 e 5 del presente articolo si applicano sulla quota risultante da eventuali patti parasociali sottesi al contratto.

§ 7.7. - Modalità di applicazione delle penali.

7.7.1 Le sanzioni economiche di cui ai precedenti §§ 7.1, 7.3, 7.4, e 7.5 sono determinate e applicate **dalle stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera** nei confronti dell'appaltatore e per il tramite dell'Appaltatore, nei confronti del soggetto della filiera. In tutti i casi **le stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera** ne daranno informazione alla Prefettura. Le penali sono applicate mediante automatica detrazione del relativo importo dalle somme dovute all'impresa (appaltatore/soggetto della filiera), in relazione alla prima erogazione utile ed in ogni caso nei limiti degli importi contrattualmente dovuti (esclusi quelli trattenuti a titolo di garanzia sulla buona esecuzione dell'opera). Il soggetto che deve applicare la penale dà informazione alla Prefettura, alla stazione appaltante e al proprio dante causa contrattuale della filiera delle imprese in merito all'esito dell'applicazione della penale stessa; In caso di incapienza totale o parziale delle somme contrattualmente dovute dall'impresa nei cui confronti viene applicata la penale, si procederà



Prefettura – U.T.G. di Matera

secondo le disposizioni del codice civile.

7.7.2. Gli importi derivanti dall'applicazione delle penali sono posti a disposizione delle **stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera**, e da queste accantonate nel quadro economico dello specifico intervento. Le stazioni appaltanti potranno disporre per sostenere le spese conseguenti alle violazioni cui si riferiscono le medesime sanzioni, ovvero all'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione. La destinazione delle eventuali somme residue, al termine della realizzazione dell'intervento, verrà effettuata contestualmente al collaudo dell'intervento stesso, secondo le indicazioni deliberate dai competenti organi delle **stazioni appaltanti**.

7.8. - Risoluzione del contratto.

7.8.1. La risoluzione del contratto di affidamento e la revoca dell'autorizzazione al Subappalto in applicazione del regime sanzionatorio di cui all' Intesa non comportano obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo a carico delle **stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera**, e ove ne ricorra il caso, dell'appaltatore o del soggetto della filiera per il cui tramite viene disposta la risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite dal soggetto nei cui confronti il contratto è stato risolto, e, beninteso, al netto dell'applicazione delle penali previste dai §§ 7.1, 7.3, 7.4 e 7.5.

Art. 8 - SICUREZZA SUL LAVORO

1. Le **stazioni appaltanti: Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera**, si impegnano affinché l'affidamento di ciascun appalto tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e la tutela dell'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificheranno (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'impresa appaltatrice e l'eventuale impresa subappaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni



Prefettura – U.T.G. di Matera

di cui all'art. 5 della L. 136/2010 richiamandone nei bandi di gara l'obbligo, all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta.

2. Qualora vengano riscontrate gravi violazioni le Stazioni Appaltanti risolveranno i contratti ed escluderanno dalle procedure le imprese che hanno commesso gravi violazioni. A tal fine si considerano gravi violazioni:

- l'inosservanza di norme che determinano il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;

- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi.

Art. 9 - FLUSSI FINANZIARI

1. Allo scopo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito dei rapporti contrattuali connessi con l'esecuzione dei lavori o con la prestazione di servizi o forniture per prevenire eventuali fenomeni di riciclaggio, le Stazioni Appaltanti sono chiamate al rispetto delle disposizioni normative contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

2. Esse pertanto sono tenute ad inserire nei contratti di appalto o di concessione o nei capitolati, l'obbligo a carico dell'appaltatore o del concessionario di effettuare i pagamenti relativi all'esecuzione del contratto di appalto o della concessione esclusivamente per il tramite di intermediari di cui all'art. 3 della legge citata, vale a dire le Banche e Poste Italiane S.p.A.

3. Le Stazioni Appaltanti provvederanno, altresì, a verificare l'inserimento da parte delle imprese appaltatrici o concessionarie nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontratti di analoga clausola.

4. In caso di violazione, si procederà alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o subcontratto.

5. Per i contratti già in essere, la tracciabilità dei flussi finanziari potrà in ogni caso essere assicurata, previe intese con le imprese aggiudicatrici.

Art. 10 - MONITORAGGIO E TRACCIAMENTO, A FINI DI TRASPARENZA, DEI FLUSSI DI MANODOPERA

1. In relazione ad appalti di lavori superiori a 500.000 euro le parti concordano nel ritenere necessario sottoporre a particolare attenzione, nell'ambito delle azioni volte a contrastare



Prefettura – U.T.G. di Matera

le possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di realizzazione dell'Opera, le modalità di assunzione della manodopera, i relativi adempimenti sulla legislazione sul lavoro e sul CCNL del settore merceologico preminente nel cantiere sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, a tal fine impegnandosi a definire procedure di reclutamento di massima trasparenza anche in conformità a quanto previsto da eventuali Protocolli di Legalità, in ambito provinciale, a tutela della sicurezza dei lavoratori.

2. Ai fini del paragrafo 1 è contestualmente costituito presso la Prefettura un apposito tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera a cui partecipano il rappresentante del locale Ispettorato Territoriale del Lavoro, nonché rappresentanti delle OO.SS. degli edili maggiormente rappresentative. Allo scopo di mantenere il necessario raccordo con le altre attività di controllo antimafia, il tavolo è coordinato dal Coordinatore del Gruppo Interforze costituito presso la Prefettura. Alle riunioni sarà invitato a partecipare il personale del Reparto Speciale dell'Arma dei Carabinieri competente in materia di lavoro e potranno partecipare, su invito della Prefettura, altri esperti.
3. Il tavolo di cui al paragrafo 2, anche al fine di non compromettere l'osservanza del crono- programma delle opere, potrà altresì esaminare eventuali questioni inerenti a criticità riguardanti l'impiego della manodopera, anche con riguardo a quelle che si siano verificate a seguito dell'estromissione dell'impresa ed in conseguenza della perdita del contratto o del subcontratto.
4. Il tavolo è informato delle violazioni contestate in merito alla sicurezza dei lavoratori nel cantiere e l'utilizzazione delle tessere di riconoscimento di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 81/2008, utilizzate secondo quanto previsto dall'articolo 8 del Protocollo.

Art. 11 -ATTIVITÀ' DI VIGILANZA E INFORMAZIONE

1. **Le stazioni appaltanti:** *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*, provvedono a riferire sulla propria attività di applicazione del presente protocollo, inviando alla Prefettura, con cadenza semestrale, un proprio rapporto.

2. **Le stazioni appaltanti:** *Provincia di Matera, Comune di Matera, Comune di Policoro, Comune di Pisticci, Comune di Bernalda, Comune di Montescaglioso, Comune di Scanzano Jonico, Comune di Tricarico, Comune di Irsina, Comune di Rotondella, Comune di Colobraro, ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera, ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Matera*, si impegnano ad una rigorosa e puntuale osservanza di quanto previsto dall'art. 95, comma 3 del



Prefettura – U.T.G. di Matera

Codice Antimafia che configura l'obbligo di informare tempestivamente il Prefetto competente per territorio della pubblicazione del bando di gara, nel caso di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa comunitaria.

Art. 12 - DURATA DELL'INTESA

1. L'Intesa che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati, avrà la durata di tre anni e comunque fino al collaudo delle opere, a decorrere dalla data odierna e si intenderà tacitamente rinnovato per un ugual periodo, salvo disdetta da inviarsi, a mezzo posta elettronica certificata, tre mesi prima della scadenza.

Matera, 7 dicembre 2022

Prefetto di Matera Dott. Sante Copponi

I Rappresentanti Stazioni Appaltanti

Provincia di Matera

Comune di Matera

Comune di Policoro

Comune di Pisticci

Comune di Bernalda

Comune di Montescaglioso

Comune di Scanzano Jonico

Comune di Tricarico

Comune di Irsina

Comune di Rotondella

Comune di Colobraro

ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera

ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale MT

Sante Copponi

Provincia di Matera

Comune di Matera

Comune di Policoro

Comune di Pisticci

Comune di Bernalda

Comune di Montescaglioso

Comune di Scanzano Jonico

Comune di Tricarico

Comune di Irsina

Comune di Rotondella

Comune di Colobraro

ASM – Azienda Sanitaria Locale Matera

ATER – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale MT

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DELLA LEGGE 136/2010
SULLA TRACCIBILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il/La sottoscritto/a C.F.....

Nato/a a e residente in

In qualità di

Della Società **con sede in** alla Via N.

C.A.P. telefono fax

Indirizzo di posta elettronica certificata

Codice Fiscale P.IVA

In relazione all'appalto di servizi ad oggetto l' affidamento del servizio di trasporto, di posizionamento e rimozione transenne e segnaletica mobile di proprietà comunale per la durata di 36 (trentasei) mesi, consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1) che ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario / postale:

- Numero conto corrente: _____ ;
- Istituto di Credito: _____ ;
- Agenzia: _____ ;
- IBAN: _____ ;

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

- Sig. /Sig. ra _____ nato/a a _____ il
_____ C.F. _____, residente a
_____ in Via _____ ;

3) che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13.08.2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data

Firmato digitalmente



COMUNE DI MATERA

Attività relativa alla procedura di Appalto per la fornitura di servizi, prodotti e applicazioni.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile **Rappresentante Legale del fornitore**,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (cd. "GDPR"), con questa informativa il **Comune di Matera** (in seguito anche il **"Titolare" del trattamento**) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (cd. "interessato").

Tali dati generalmente vengono forniti dall'interessato, ma potrebbero provenire anche da altre fonti, e vengono trattati nell'ambito della presente procedura, o in ulteriori documenti ad essa collegati, esclusivamente ai fini dell'affidamento dell'appalto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso. Ai fini della procedura possono rilevare altresì i dati giudiziari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Il Comune di Matera è impegnato a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	a) IDENTITA' E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO: è il Comune di Matera con sede legale alla Via Aldo Moro, 32 - 75100 - Matera, che può essere contattato telefonicamente al 0835/241111 (Centralino), all'indirizzo e-mail: privacy@comune.mt.it ovvero alla pec: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it		
	b) CONTATTI DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (cd. "DPO"): il Comune di Matera ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.mt.it		
	c) FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE		BASE GIURIDICA TRATTAMENTO
		CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI:	

¹ Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip elaborato da Sara Vagni e sono soggette alla licenza CC BY 4.0.

c.1) per svolgere le funzioni istituzionali legate alle procedure di acquisizione di beni e di servizi (richiesta e ricezione dell'offerta, graduatoria e aggiudicazione, attività amministrative derivanti dagli obblighi contrattuali; pubblicazioni obbligatorie, etc.). I dati personali raccolti per tale finalità verranno conservati per il periodo previsto dalle rispettive normative di seguito indicate; c.2) per adempiere ad un obbligo legale al quale è sottoposto il Comune. I dati personali raccolti per tale finalità verranno conservati per il periodo previsto dalle rispettive normative (ad esempio, fino a 10 anni per gli accertamenti fiscali e in materia di antiriciclaggio).	c.1) interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. e), e par. 3, lett. b), del GDPR); c.2) obbligo legale (ex art. 6, par. 1, lett. c), e par. 3, lett. b), del GDPR); Disposizioni legislative di riferimento (c.1; c.2): - D.lgs. n. 36/2023, - D.lgs. 50/2016; - D.lgs. 33/2013;	c.1 e c.2) i dati personali comuni quali dati anagrafici, dati di contatto, dati di pagamento, dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento, CVE e competenze; dati relativi al lavoro nonché idonei a rilevare le cariche pubbliche rivestite, etc. c.1 e c.2) dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.
LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE	Il conferimento di tali dati è necessario per partecipare alla procedura di appalto. Pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'affidamento.	
d) LEGITTIMO INTERESSE	Non si applica ai trattamenti di dati che effettua il Titolare in quanto tale condizione è esclusa espressamente dal GDPR per tutte le organizzazioni pubbliche (cfr. art. 6, par. 1, ult. cap., del GDPR).	
 e) CATEGORIE DI DESTINATARI:	Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. e.1) Responsabili del trattamento: il trattamento dei suoi dati avverrà altresì a cura di un soggetto esterno (Publisys S.p.A.), nominato da parte del Titolare quale "Responsabile del Trattamento dei Dati Personali", in qualità di gestore della piattaforma di e-procurement per mezzo della quale sono espletate le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra il Titolare e il Responsabile del Trattamento vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. e.2) Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne al Titolare (dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, <i>modus operandi</i>, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. e.3) Eventuali destinatari: i dati personali saranno trattati anche dalla Prefettura di Matera, nei casi previsti, nell'ambito del protocollo "<i>Intesa per la legalità</i>" stipulato in data 07 dicembre 2022 tra la Prefettura e le Stazioni Appaltanti, fra i quali il Comune di Matera giusta delibera di Giunta Comunale n.83 del 14 marzo 2023. Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. 33/2013; etc.)	

	f) TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA: non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare² il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.
	g) CRITERI UTILIZZATI PER DETERMINARE IL PERIODO DI CONSERVAZIONE: il Titolare, considerato che nella sua qualità di Organizzazione Pubblica è obbligata ad attenersi a specifici obblighi di legge in tema di conservazione della documentazione (contenente evidentemente anche dati personali), in generale, intende utilizzare tali termini anche quali criteri per determinare il periodo di conservazione dei dati personali. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e), del GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	h) I SUOI DIRITTI: ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità³; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Peraltro, nella residuale ipotesi in cui il trattamento fosse basato sul consenso⁴ si ricorda che Lei potrà revocarlo in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. Infine, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR). Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO. Cordialità.

Matera, 22 maggio 2023

² Con riferimento a trasferimenti (eventuali) di dati tra l'Unione europea e gli Stati Uniti, si informa che con la cd. "*Sentenza Schrems II*" la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha invalidato la decisione di adeguatezza del *Privacy Shield*. Il Titolare del trattamento in qualità di esportatore - responsabilmente, e ove possibile in collaborazione con l'importatore/Responsabile del trattamento - sta prestando attenzione agli sviluppi della vicenda, cercando frattanto di fornire le garanzie adeguate contenute negli strumenti di trasferimento di cui all'art. 46 e ss. del GDPR, anche adottando misure supplementari di natura tecnica, contrattuale e organizzativa. E' premura del Titolare assicurare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

³ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

⁴ Nel caso, Le sarà fornita una specifica ed ulteriore nota di informazioni e Le sarà richiesto l'apposito consenso, in mancanza del quale non si procederà al relativo trattamento.

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL DGUE ELETTRONICO ITALIANO
"EDGUE-IT" CONFORME ALLE SPECIFICHE TECNICHE AGID**

Ciascun Operatore Economico può partecipare alla gara compilando l'XML Response, rispondendo puntualmente ai quesiti posti dalla Stazione Appaltante.

L'operatore economico troverà nella pagina della **busta amministrativa** la sezione M-DGUE evidenziata nella figura seguente.

TUTTA la documentazione ivi richiesta!

I documenti contrassegnati con (*) sono obbligatori per procedere all'invio della domanda.

 **M-DGUE**

Utilizza il servizio **M-DGUE** integrato alla piattaforma per compilare il **DGUE** elettronico e una volta prodotto il file "XML Response" ritorna qui per caricarlo.

Per compilare un **nuovo DGUE** recuperando i dati inseriti nella piattaforma (dati anagrafici dell'impresa o dell'eventuale capogruppo in caso di RTI, lotti, ecc.) [clicca qui](#)

Per gli **ulteriori** eventuali **DGUE** richiesti ad altri soggetti (membri del raggruppamento, imprese ausiliarie, subappaltatori...) utilizza o condividi [clicca qui](#)

Per modificare o riutilizzare un "XML Response" esistente, oppure per eseguire altre operazioni accessorie [clicca qui](#)

Documenti

Descrizione	Fac-simile	Allegato
[📎] Documento di gara unico europeo (DGUE) *	Scarica fac-simile	Scegli file Nessun file selezionato
Inserire una descrizione per allegare u	Scegli file	Nessun file selezionato

Puoi caricare un allegato della dimensione massima pari a **30720 KB**.
Hai caricato documenti per **0 KB**, e puoi caricare documenti per altri **102400 KB**.

 **M-DGUE**

Utilizza il servizio **M-DGUE** integrato alla piattaforma per compilare il **DGUE** elettronico e una volta prodotto il file "XML Response" ritorna qui per caricarlo.

Per compilare un **nuovo DGUE** recuperando i dati inseriti nella piattaforma (dati anagrafici dell'impresa o dell'eventuale capogruppo in caso di RTI, lotti, ecc.) [clicca qui](#)

Per gli **ulteriori** eventuali **DGUE** richiesti ad altri soggetti (membri del raggruppamento, imprese ausiliarie, subappaltatori...) utilizza o condividi [clicca qui](#)

Per modificare o riutilizzare un "XML Response" esistente, oppure per eseguire altre operazioni accessorie [clicca qui](#)

In questa sezione è disponibile il link per la creazione di un nuovo DGUE Response dal quale aprire l'applicazione M-DGUE per la compilazione del file XML Response.

Benvenuti al servizio DGUE

1 Il Documento di gara unico europeo (DGUE) è un'autodichiarazione dell'impresa sulla propria situazione finanziaria, sulle proprie capacità e sulla propria idoneità per una procedura di appalto pubblico. Grazie al DGUE gli offerenti non devono più fornire piene prove documentali e ricorrere ai diversi moduli precedentemente in uso negli appalti UE, il che costituisce una notevole semplificazione dell'accesso agli appalti transfrontalieri. A partire da ottobre 2018 il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica. Gli offerenti possono essere esclusi dalla procedura di appalto o essere perseguiti se nel DGUE sono presentate informazioni gravemente mendaci, omesse o che non possono essere comprovate dai documenti complementari.

Procedi con la revisione e compilazione dei dati 



Su M-DGUE vengono presentati i dati precedentemente inseriti dalla Stazione Appaltante.

Avvio		Procedura		Esclusione		Selezione		Fine	
Informazioni sulla pubblicazione									
Stazione Appaltante									
Denominazione ufficiale:					Maggioli development				
Paese:					Italy				
Informazioni sulla procedura di appalto									
Tipo di procedura					PROCEDURA APERTA				
Titolo:					Servizi di sviluppo, manutenzione ordinaria ed evolutiva del sistema informativo comunale.				
Descrizione breve:					Servizi di sviluppo, manutenzione ordinaria ed evolutiva del sistema informativo comunale.				
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente):					G00144				

Scorrendo la pagina della sezione "Procedura" si potranno trovare i dati dell'anagrafica dell'operatore economico che sta concorrendo alla gara e connesso al PortaleAppalti della piattaforma di e-procurement (in caso di RTI della Capogruppo).

Tali dati potranno essere confermati, corretti e/o integrati (vedi figura seguente).

The screenshot displays the 'Procedura' (Procedure) section of the PortaleAppalti system. At the top, a navigation bar shows the process flow: Avvio (Start) - **Procedura** (Procedure) - Esclusione (Exclusion) - Selezione (Selection) - Fine (End). Below this, a sidebar lists the main sections: Informazioni sulla pubblicazione (Publication information), Stazione Appaltante (Contracting Authority), Informazioni sulla procedura di appalto (Information on the tender procedure), and **A: Informazioni sull'operatore economico** (A: Information on the economic operator). The 'A: Informazioni sull'operatore economico' section is expanded, showing a form with the following fields:

Ruolo (*)	Aggiudicatario Singolo
Nome/denominazione: (*)	Wayne Enterprises
Via e numero civico:	Via Maggiore 116, 2
Codice postale:	31040
Città:	Cessalto
Paese: (*)	Italy

Vengono riportati anche i dati dei soggetti presenti nell'anagrafica dell'operatore economico in piattaforma. Anche questi devono essere controllati ed integrati all'occorrenza. Infine, vengono riportati i lotti per i quali il concorrente ha indicato nella piattaforma di voler partecipare.

Identificazione Lotti

LOTTO1_80000970E5

B. Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico

Elimina

Nome (*)

Mario

Cognome (*)

Rossi

Data di nascita

01/01/2000

Luogo di nascita

Rimini

Via e numero civico:

89

Codice postale:

11111

Città:

Rimini

Paese: (*)

Italy

Numero lotto

LOTTO1

CIG

80000970E5

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Identificazione Lotti

LOTTO1_80000970E5

ATTENZIONE: i dati vengono importati dalla Piattaforma per supportare l'operatore economico nella compilazione del modulo DGUE; è responsabilità dell'operatore economico garantire la completezza e la coerenza.

L'Operatore Economico potrà quindi procedere con la compilazione del questionario per tutte le sezioni ed i quesiti presenti.

The screenshot shows a questionnaire interface with a progress bar at the top containing icons for 'Avvio', 'Procedura', 'Esclusione', 'Selezione', and 'Fine'. The 'Selezione' step is currently active. The main section is titled 'A: Motivi legati a condanne penali' with a dropdown arrow. Below this, there are two sub-sections: 'Partecipazione a un'organizzazione criminale' and 'Corruzione'. The 'Partecipazione a un'organizzazione criminale' section includes a descriptive paragraph, a 'Mostra di più' link, and two dropdown menus for 'Risposta fornita (*)' and 'Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE? (*)', both set to 'No'. The 'Corruzione' section also includes a descriptive paragraph.

The screenshot shows the 'A: Idoneità' section of the questionnaire. The progress bar at the top is identical to the previous screenshot. The main section is titled 'A: Idoneità' with a dropdown arrow. Below this, there is a sub-section 'Iscrizione in un registro commerciale' with a descriptive paragraph and a 'Mostra di più' link. This section contains several fields: 'Identificazione Lotti' (LOTTO1_80000970E5), 'Nome del Registro' (CCIAA), 'URL' (https://www.registroimprese.it/le-camere-di-commercio), 'Risposta (*)' (Si), 'Numero Registrazione' (123), and a dropdown menu for 'Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare (*)' set to 'No'.

Terminata la compilazione di tutti i dati e risposto a tutti i quesiti, dalla sezione "Fine" sarà possibile ottenere il "Quadro generale" che mostrerà un riepilogo di tutti i dati inseriti. In fondo alla pagina compariranno eventuali notifiche relative a dati mancanti o errori di compilazione. Se tutti i dati sono stati inseriti correttamente sarà possibile effettuare l'export del file XML



Response con la funzione "Esporta DGUE (XML)".

A screenshot of a web form titled "Parte VI. Dichiarazioni finali". The form contains a large text area with legal disclaimers in Italian. Below the text area are three input fields labeled "Data", "Luogo", and "Firma". The "Data" field has a placeholder "gg/mm/aaaa" and a calendar icon. Below the input fields is a section titled "Esportare" with instructions on how to use the XML file. At the bottom of the form are two blue buttons: "Indietro" and "Quadro generale". A red arrow points to the "Quadro generale" button.

ATTENZIONE: Per ragioni di riservatezza, i dati vengono conservati nella memoria temporanea nel browser dell'utente; per salvarli l'utente dovrà esportarli nel formato XML previsto, scaricandoli nel proprio PC/dispositivo locale. Nessun dato viene conservato sul sistema M-DGUE. I dati trasferiti al sistema M-DGUE vengono inviati cifrati e transitano nel sistema cloud solo per il tempo necessario alla trasformazione in XML.

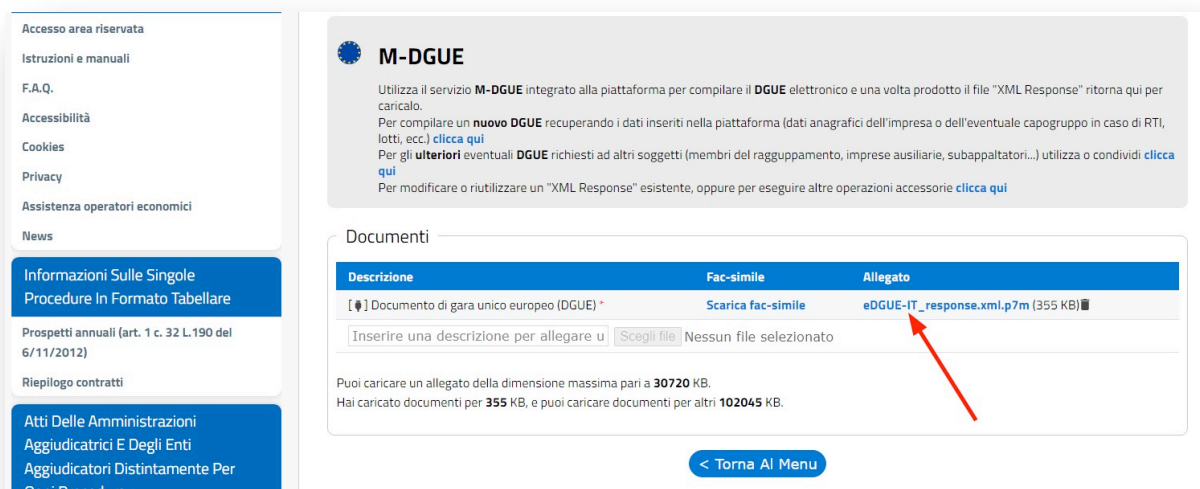
Una volta scaricato il file XML sul proprio PC/dispositivo, questo potrà essere gestito come gli altri documenti di gara, quindi firmato digitalmente e allegato alla documentazione di gara.

Riguardo la firma digitale del file XML, si consiglia di utilizzare il formato CAdES (estensione .p7m) in quanto questo è nativamente supportato dalla piattaforma di e-procurement, oppure XAdES (estensione XML) che è il formato specifico per file XML.

Altri formati potranno richiedere l'utilizzo di strumenti aggiuntivi con conseguenti ritardi o necessità di

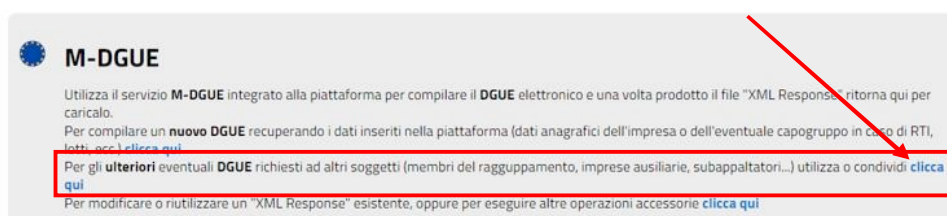
soccorso istruttorio

L'Operatore Economico dovrà quindi tornare alla documentazione della busta amministrativa nella piattaforma di e-procurement per allegare il file XML prodotto.



Qualora parteci all'appalto in forma associata, dovranno essere allegati i file XML di tutti i componenti del raggruppamento. Dovranno essere allegati anche gli XML di eventuali imprese ausiliare, subappaltatrici, ecc. A riguardo si rimanda agli obblighi normativi, nonché alla documentazione e disciplinare di gara.

Per consentire a tutti gli interessati di produrre il rispettivo file XML Response, l'Operatore Economico che ha fatto accesso alla piattaforma potrà condividere il link sotto evidenziato.



In alternativa ogni soggetto interessato può accedere direttamente all'indirizzo:
<https://dgue.maggiolicloud.it/>

scegliere le opzioni: "Sono un operatore economico", "Compilare un nuovo DGUE Response...", caricare il file DGUE XML Request fornito dalla Stazione Appaltante e presente nella documentazione di gara, procedendo quindi con la compilazione delle varie sezioni, in maniera analoga a quanto descritto più sopra fino all'export del file XML.

L'Operatore Economico che opera nella piattaforma di e-procurement, una volta ottenuti gli XML dai vari soggetti interessati a lui collegati (componenti RTI, ausiliari, subappaltatori...) li dovrà caricare sempre nella busta amministrativa della gara, come ulteriori allegati (vedi esempio più sotto illustrato).

Come modificare un file XML Response

Qualora si avesse necessità di modificare i dati in un momento successivo a quello di compilazione, è possibile ricaricarli partendo dal file XML Response precedentemente prodotto.

Accedere all'indirizzo:
<https://dgue.maggiolicloud.it/>

scegliere le opzioni: "Sono un operatore economico", "modificare un DGUE Response...", caricare il file DGUE XML Response prodotto in precedenza e procedere quindi con le modifiche le modifiche volute e al termine effettuare nuovamente l'export del file XML che si andrà a sostituire.

The screenshot shows a web application interface for DGUE. At the top, there is a progress bar with five steps: **Avvio** (highlighted in blue), **Procedura**, **Esclusione**, **Selezione**, and **Fine**.

The main content area contains three sections:

- Chi e' a compilare il DGUE?**
 - ☐ Sono una Stazione Appaltante (amministrazione aggiudicatrice, ente aggiudicatore...)
 - ☒ Sono un operatore economico
- Che operazione si vuole eseguire?**
 - ☐ Compilare un nuovo DGUE Response partendo dal file DGUE Request (importare il file XML del DGUE fornito dalla Stazione Appaltante per l'appalto di interesse e procedere con la compilazione)
 - ☒ Modificare un DGUE Response (importare il file XML del DGUE precedentemente compilato)
- Caricare il documento.**
 - Caricare un file DGUE
 - eDGUE-IT_response.xml

At the bottom, there are three buttons: **Indietro**, **Annulla**, and **Avanti**. Red arrows point to the selected radio button in the first section, the selected radio button in the second section, the "Scegli file" button in the third section, and the "Avanti" button.